



Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 6 del 31/01/2018

Classifica: 002.12.03

(6854240)

Oggetto **PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO - LINEE DI INDIRIZZO PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA E RELATIVI PROTOCOLLI DI INTESA .**

<i>Ufficio proponente</i>	DIPARTIMENTO TERRITORIALE
<i>Dirigente/ P.O</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	CECCARELLI ANDREA

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **31 Gennaio 2018** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	SEMPLICI MARCO
BASSI ANGELO	
CARPINI ENRICO	
CECCARELLI ANDREA	
FALORNI ALESSIO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	
MONGATTI GIAMPIERO	
NARDELLA DARIO	
PAOLIERI FRANCESCA	
PESCINI MASSIMILIANO	

BARNINI BRENDA BIAGIOLI ALESSIO COLLESEI STEFANIA FALLANI SANDRO FOSSI EMILIANO MANNI ALESSANDRO PALANTI MATTEO RAVONI ANNA
--

Il Consiglio Metropolitano

Su proposta del consigliere delegato Andrea Ceccarelli

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, secondo cui “*Le città metropolitane sono enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee*”;
- l'art. 1, comma 44, secondo cui “*...alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 del presente articolo, nonché ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;...*”;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014, ed in particolare l'art. 6 Piano territoriale della Città metropolitana a norma del quale:

1. *Il piano territoriale della Città metropolitana definisce le scelte per il governo del territorio nel medio e lungo termine, costituisce lo strumento di riferimento per la conoscenza ed interpretazione del territorio, della sua trasformazione, riqualificazione, conservazione e valorizzazione, per i sistemi insediativi-infrastrutturali e per quelli agricoli e ambientali, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale.*
2. *Il piano territoriale della Città metropolitana costituisce lo strumento di riferimento per i piani di competenza dei comuni e dei loro strumenti regolativi, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.*
3. *Il Piano è adottato e approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana.*

RICORDATO che il Piano Strategico della Città metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 5/4/2017 ha creato terreno fertile di riflessione sulle politiche di scala metropolitana da mettere in campo e sui modelli da adottare per l'attuazione degli obiettivi in esso fissati anche attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale della Città metropolitana:

il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana – PIT approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27/3/2015 recante “Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 (Norme per il governo del territorio)”;

CONSIDERATO che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) risulta da adeguare sia al Piano di Indirizzo Territoriale P.I.T. che alle competenze derivate dal nuovo assetto istituzionale;

VALUTATA l'opportunità di adottare il nuovo strumento di pianificazione, Piano Territoriale della Città metropolitana (PTM), così come previsto dall'art. 10 della L.R. 65/2014, al fine di dotarsi di uno strumento di pianificazione coerente con la normativa vigente;

TENUTO CONTO:

- delle convenzioni stipulate il 24/4/2014 e il 29/7/2016 tra il Comune di Scandicci e l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) con le quali è stato istituito un Urban Center metropolitano con sede in Scandicci con la finalità di creare un laboratorio di scambi culturali e sociali sui possibili sviluppi delle politiche di gestione del territorio nonché un luogo pubblico di approfondimento e confronto rispetto alla Città metropolitana e anche un luogo di raccolta delle riflessioni e dei contributi in materia di governo del territorio metropolitano fiorentino;

- dell'Accordo di ricerca in essere tra la Città Metropolitana di Firenze e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze "*Verso il piano territoriale della Città Metropolitana di Firenze contributo alla costruzione di un'agenda di governo*" il cui non ultimo scopo è quello di studiare modelli di buone pratiche che convergono verso la pianificazione integrata;

RITENUTO di coinvolgere i soggetti suddetti per dar corso alla formazione integrata del PTM attraverso una serie di attività preliminari alimentando il dibattito pubblico e visti i due schemi di protocollo d'intesa predisposti:

- il primo finalizzato al confronto con i territori metropolitani e da realizzarsi attraverso appositi tavoli da svolgersi con il supporto dell'Urban Center;
- il secondo per l'individuazione, nell'ambito del processo di formazione del costruendo Piano Intercomunale del Mugello, degli elementi costituenti e fondativi nonché le impostazioni metodologiche quale caso studio sul quale calibrare conformità e coerenze per l'avvio della pianificazione territoriale di scala metropolitana con il coinvolgimento, oltre che del DiDA, anche dell'Unione dei Comuni del Mugello;

CONSIDERATO opportuno, prima dell'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014, definirne gli obiettivi generali d'indirizzo da proporre ai territori comunali con la metodologia delineata nell'accordo con l'Urban Center;

VISTO il "*Documento di indirizzo per la pianificazione metropolitana di Firenze*", (allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI i due protocolli d'intesa da stipulare rispettivamente con il Comune di Scandicci e INU (allegato n.2) e con l'Unione dei Comuni del Mugello e DiDA (allegato n. 3) per le finalità sopradette. Anche questi allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*", per le disposizioni non incompatibili con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 citata;

PRECISATO che l'iter di approfondimento e discussione propedeutica alla redazione del Piano Territoriale metropolitano richiede un lungo arco temporale e che pertanto si rende necessario procedere all'avvio in modo celere;

VISTO l'art. 12, lett. d), e l'art. 21 dello Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16-12-2014, e rilevata la propria competenza in merito;

VISTO il parere favorevole del Dirigente ad Interim per la Direzione Progetti Strategici della Città metropolitana di Firenze, espresso in data 23/01/2018 , in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le linee di indirizzo propedeutiche all'avvio del procedimento di formazione dello strumento di pianificazione territoriale metropolitana, allegato n. 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE** lo schema di *“Protocollo di intesa tra Città metropolitana di Firenze, il Comune di Scandicci e l'Istituto Nazionale di Urbanistica, per le attività di accompagnamento, discussione e confronto attraverso l'Urban Center Metropolitano al Piano Territoriale metropolitano”*, allegato n. 2 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con firma digitale disgiunta ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 3) **DI APPROVARE** lo schema di *“Protocollo di intesa tra la Città Metropolitana di Firenze, l'Unione dei Comuni del Mugello e il DiDA Università degli Studi di Firenze – Piano strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni del Mugello – Studio Pilota - per la pianificazione territoriale di area vasta”* allegato n. 3 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere anch'esso con firma digitale disgiunta ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 4) **DI DARE ATTO** che la sottoscrizione dei sopra detti protocolli non comporta alcun onere finanziario a carico della Città metropolitana di Firenze;
- 5) **DI PARTECIPARE** il presente atto al Comune di Scandicci, all'INU, all'Unione dei Comuni del Mugello e al DiDA Università degli Studi di Firenze;
- 6) **DI AUTORIZZARE** il Consigliere Delegato Pianificazione territoriale di coordinamento e Infrastrutture Andrea Ceccarelli alla firma del protocollo tra C.M. di Firenze, Comune di Scandicci e INU;
- 7) **DI DEMANDARE** al Dirigente Progetti Strategici nonché all'Ufficio di Piano, ciascuno per quanto di competenza, l'adozione degli atti conseguenti e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.
- 8) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

Al termine del dibattito, il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 11

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: 1 (Carpinì)

Votanti: 10 Maggioranza richiesta: 6

Contrari: nessuno

Favorevoli: 10

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 11

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: 1 (Carpini)

Votanti: 10 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: nessuno

Favorevoli:10

Con i voti sopra resi il Consiglio

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO
(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”